



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante riparto del Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza. ID 4885

Repertorio atti n. 68 /CSR del 28 aprile 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

nella seduta del 28 aprile 2022:

VISTI gli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli" (regolamento unico OCM);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 e successive modifiche ed integrazioni della Commissione del 7 aprile 2021 che stabilisce misure speciali di controllo per la Peste suina africana come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) 2022/440 della Commissione del 16 marzo 2022 che ha inserito quali zone soggette a restrizione II i comuni delle regioni Piemonte e Liguria insistenti nella zona infetta e quali zone soggette a restrizione I i comuni delle regioni Piemonte e Liguria a confine con le zone infette;

VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2022/62 della Commissione del 14 gennaio 2022 relativa ad alcune misure di emergenza contro la Peste suina africana in Italia;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", che istituisce due fondi dedicati all'emergenza PSA denominati, rispettivamente, "Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza" con una dotazione pari a 15 milioni di euro per l'anno 2022, destinato al rafforzamento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, e "Fondo di parte corrente per il sostegno della filiera suinicola", con una dotazione di 35 milioni di euro per l'anno 2022, destinato ad indennizzare gli operatori della filiera colpiti dalle restrizioni sulla movimentazione degli animali e sulla commercializzazione dei prodotti derivati;

VISTA l'Ordinanza del Ministro della salute di intesa con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 13 gennaio 2022, concernente misure urgenti per il controllo della diffusione della Peste suina africana a seguito della conferma della presenza del virus nei selvatici nelle province di Genova ed Alessandria;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il dispositivo dirigenziale DGSAF prot. n. 1195 del 18 gennaio 2022 recante “Misure di controllo e prevenzione della diffusione della Peste suina africana”;

CONSIDERATO che il citato “Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza” è destinato al rafforzamento degli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza del comparto suinicolo, in conformità alle norme nazionali e dell’Unione europea ed è ripartito, in coerenza con le disposizioni vigenti in materia sanitaria tra le regioni Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana, sulla base di specifici criteri perequativi ed obiettivi quali la consistenza del patrimonio suinicolo, la consistenza delle differenti tipologie di allevamenti suini, ovvero semibradi e in stabulario e soprattutto del rischio connaturato alla loro posizione geografica nelle Regioni interessate dai focolai di PSA rispetto ad altre aree del territorio nazionale;

CONSIDERATA la proposta di ripartizione del finanziamento tra le Regioni Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana elaborata dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali in collaborazione con il Centro operativo veterinario per l’epidemiologia, programmazione, informazione e analisi del rischio dell’Istituto Zooprofilattico sperimentale “G. Caporale” di Teramo;

RITENUTO di assegnare, nella ripartizione economica del Fondo, un maggiore peso alla consistenza del patrimonio suinicolo delle singole Regioni, rispetto alla tipologia di allevamento;

VISTO lo schema di decreto in titolo, pervenuto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con nota prot. n. 141818 del 28 marzo 2022 e diramato alle Regioni ed alle Province autonome con nota DAR prot. n. 4968, in pari data;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 4 aprile 2022, in cui le Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia-Romagna, maggiormente interessate, hanno chiesto al Ministero chiarimenti riguardo la ripartizione e la destinazione del Fondo raggiungendo un accordo sull’invio di un nuovo testo con la specifica di due ipotesi di ripartizione, in allegato, da poter formulare secondo le indicazioni del Coordinamento regionale, alla Commissione politica nella prima loro seduta utile, data l’urgenza del provvedimento;

VISTA la nota prot. n. 163486 dell’8 aprile 2022 con cui il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ha trasmesso un nuovo testo del provvedimento che recepisce le modifiche richieste dai rappresentanti delle Regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano nel corso della suddetta riunione tecnica del 4 aprile 2022;

VISTO il nuovo schema di decreto, modificato alla luce delle richieste regionali, diramato con nota DAR prot. n. 5841, dell’11 aprile 2022;

VISTA, in particolare, la ripartizione del finanziamento di 15 milioni di euro per gli interventi strutturali e funzionale in materia di biosicurezza di cui al comma 1 dell’articolo unico del nuovo schema di decreto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. n. 7369 del 19 aprile 2022, con cui ha trasmesso le osservazioni della Ragioneria Generale dello Stato sul provvedimento in esame e la successiva nota di diramazione DAR prot. n. 6538 del 26 aprile 2022;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta in cui la Conferenza delle Regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano ha espresso avviso favorevole all'intesa sul riparto contenuto nel nuovo testo del provvedimento diramato in data 11 aprile 2022, con la raccomandazione che venga chiarita dal Ministero: - la tipologia di interventi finanziabili ed i relativi beneficiari; - la possibilità per le Regioni di intervenire con risorse proprie in aggiunta a quelle previste; - il quadro di riferimento applicabile per gli aiuti di Stato, trasmessa per via telematica (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano,

SANCISCE INTESA

ai sensi, dell'art. 26, comma 2, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante riparto del Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, nei termini di cui in premessa.

Il Segretario

Cons. Saverio Lo Russo

Il Presidente

On. Mariastella Gelmini

28.04.2022



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

22/67/SR20/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI RECANTE
RIPARTO DEL FONDO DI PARTE CAPITALE PER GLI INTERVENTI
STRUTTURALI E FUNZIONALI IN MATERIA DI BIOSICUREZZA**

Intesa, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4

Punto 20) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza esprime avviso favorevole all'intesa sul riparto contenuto nel nuovo testo del provvedimento diramato in data 11 aprile 2022.

La Conferenza inoltre formula la raccomandazione che venga chiarita dal Ministero:

- la tipologia di interventi finanziabili ed i relativi beneficiari;
- la possibilità per le Regioni di intervenire con risorse proprie in aggiunta a quelle previste;
- il quadro di riferimento applicabile per gli aiuti di stato.

Roma, 13 aprile 2022